La leggendaria Sancre Tor

La leggendaria
Sancre Tor

di
Matera Chapel

Durante le conquiste di Skyrim (1E 240-415), gli ambiziosi conti delle alture, invidiosi delle conquiste e della ricchezza dei loro cugini nordici a High Rock e Morrowind, cercarono le loro opportunità a sud, oltre i bastioni delle Montagne di Jerall. Le Montagne di Jerall si rivelarono una barriera troppo imponente e il Cyrodiil settentrionale, un premio troppo poco attraente per motivare le invasioni dei nord. Tuttavia, Alessia assoldò numerose bande di ambiziosi guerrieri nord e bretoni come mercenari, promettendo loro ricche terre e concessioni commerciali. Una volta stabiliti tra i vittoriosi abitanti di Cyrodiil alessiani, i guerrieri e i maghi guerrieri nord e bretoni si integrarono velocemente nella fiorente e prospera cultura nibeneana.

Alessia ricevette l'ispirazione divina per la sua ribellione degli schiavi a Sancre Tor e qui fondò la sua città santa. Le miniere di Sancre Tor offrirono una certa ricchezza, ma a causa del terreno arido e del clima rigido di questo remoto luogo sulle montagne, il cibo e gli altri beni dovevano essere importati dalle terre centrali. Inoltre, le fortune di questo luogo, posizionato in uno dei pochi passi dei monti di Jerall, furono soggette all'instabilità delle relazioni con Skyrim. Quando le relazioni con Skyrim erano buone, questo posto prosperava grazie al commercio e all'alleanza. Quando peggioravano, invece, era soggetto all'assedio e all'occupazione da parte dei nord.

Con il declino dell'Ordine Alessiano (1E 2321 circa), la sede dell'autorità religiosa di Cyrodiil venne spostata a sud nella Città Imperiale, ma Sancre Tor rimase una fortezza di montagna e un importante centro religioso fino alla fine della settima dinastia. Nell'anno 2E 852, la città stava soffrendo sotto una delle periodiche occupazioni da parte degli invasori di Skyrim e High Rock. Re Cuhlecain inviò il suo nuovo generale, Talos, a riconquistare la città e a cacciare gli invasori del nord. Durante il suo assedio, Sancre Tor fu distrutta e abbandonata. Avendo compreso la debolezza strategica del luogo, il generale Talos, che diventerà in seguito Tiber Septim, decise di abbandonare

Sancre Tor e durante il suo regno non venne fatto alcuno sforzo per ricostruire la città o la fortezza.

Gli storici alessiani affermarono che Sancre Tor era magicamente nascosta e difesa dagli dei. Documenti relativi alle ripetute sconfitte e occupazioni di Sancre Tor da parte degli invasori del nord smentiscono questa affermazione. L'entrata alla fortezza era infatti nascosta da un incantesimo e la fortezza e il suo labirintico complesso sotterraneo erano difesi da trappole e illusioni magiche. Tuttavia, durante un assedio, i loro segreti furono rivelati ai nord dagli stessi stregoni bretoni che le avevano ideate.

Una parte sopravvissuta della leggenda di Sancre è quella relativa alle antiche tombe degli imperatori Reman. In seguito alla sconfitta degli invasori akaviri, Sancre Tor godette di un breve periodo di rinascita, caratterizzato da ricchezza e cultura, sotto il regno di Reman Cyrodiil e dei suoi discendenti, Reman II e Reman III. Facendo risalire la sua discendenza a Sant'Alessia e seguendo la tradizione secondo la quale Sant'Alessia fu sepolta nelle catacombe sotterranee di Sancre Tor [1], Reman costruì una splendida area funeraria nelle profondità dei passaggi sotterranei della vecchia fortezza. Qui l'ultimo imperatore Reman, Reman III, fu sepolto nella sua tomba con l'Amuleto dei Re.

Durante il Saccheggio di Sancre Tor, si dice che il generale Talos si sia impossessato dell'Amuleto dei Re prelevandolo dalla tomba di Reman III. I teologi attribuiscono i lunghi secoli di disordini politici ed economici che seguirono il crollo della dinastia Reman alla perdita dell'amuleto e associano la rinascita dell'impero cyrodilico nella Terza Era al recupero dello stesso dalla tomba di Reman III da parte di Tiber Septim.

Sancre Tor giace in rovina dall'inizio della terza era e la regione circostante è virtualmente disabitata. Ora tutte le comunicazioni con il nord avvengono tramite i passi situati presso Chorrol e Bruma e la fortezza e i passaggi sotterranei di Sancre Tor sono diventati il rifugio di diverse tribù selvagge di goblin.

[1] Secondo un'altra leggenda, Sant'Alessia è sepolta nel luogo dove sorge il Tempio dell'Unico nella Città Imperiale. Il vero luogo di sepoltura di Sant'Alessia è sconosciuto.

La leggendaria Sancre Tor

FormId	skyrim.esm:01AFE2
Owning plugin	skyrim.esm
Local FormId	01AFE2
Editor ID	SkillTwoHanded2
Inventory image	(none)
Menu art	HighPolyBasicBook06
Value (gold)	50
Type	Book or tome
Weight	1
Can be taken	Yes
Teaches	Skill: Armi a due mani
Inventory description	(none)
Keywords	VendorItemBook, GiftWarriorSpecial
Locations	6
Leveled lists	0
Scripts	0

© Bethesda Softworks LLC and the authors of the mods in the load order.
Exported and generated with SkyrimSourceExporter.